DAL 21

SACRO, VITA, RELAZIONE I CORPI POLITICI DI DANAE

FINO AL 5 NOVEMBRE LE PERFORMANCE DELLA RASSEGNA SUL TEMA **TERRA MADRE**: ALLA FABBRICA DEL VAPORE, ZONA K E TEATRO OUT OFF

DOVE E QUANDO
Dal 21 ottobre al 5 novembre
Fabbrica del Vapore
Zona K e Teatro Out Off
teatrodellemoire.it

di **S.CH.**

Stravagante, curioso, spesso eccentrico, sicuramente poco allineato, certo non conforme. Il festival Danae compie venticinque anni e, con la saggezza dell'esperienza ma la stessa radicalità degli inizi, torna alle origini, quando, nel 1999, si affacciava per la prima volta sulla scena milanese nella forma di una rassegna underground sulla creatività performativa femminile.

Consistente, in questa nuova edizione (dal 21 ottobre al 5 novembre, tra Fabbrica del Vapore, Zona K e Out Off) dedicata non a caso al concetto di Terra Madre, la presenza di artiste donne dentro un palinsesto che si interroga sulla relazione con la morte, con il sacro, con la natura. Ecco dunque i corpi politici di Paola Bianchi, che nel '99 inaugurò Danae e ora torna con *Fabrica*, indagine sul mondo del lavoro, ma anche quelli di Elisabetta Consonni travolti dalle conseguenze del neoliberismo in *Missing Outs*, o di Chiara Bersani, protagonista della Sezione "Laterale".

E poi Rita Frongia con i due progetti, *Etoile* e *Star*, e la finestra aperta sulla nuova scena contemporanea elvetica con Alexandra, Bachzetsis, Yasmine Huoggonet, Teresa Vittucci, Clara Delorme. Da segnalare anche *Stuporosa*, il nuovo lavoro di Francesco Marilungo sul pianto nei riti funebri, e *Danse Macabre!* di Jacopo Jenna, anche lui al lavoro sui rituali funebri in una performance che mescola immaginari arcaici, musica elettronica, luce, video e corpi danzanti.

Tutto il programma si *teatrodellemoire.it*. ◆

CRESCENZAGO L'È GRAND PAROLA DI SANPAPIÉ

Alla scoperta di Crescenzago, nel centesimo anniversario della sua annessione a Milano, con lo spettacolo di danza itinerante di Sanpapié *A[1]BIT*, secondo appuntamento autunnale del progetto "Milan l'è grand", il 22 ottobre (ore 11.30, 15.30 e 17 da Piazza Costantino). Momenti danzati che il pubblico potrà seguire in cuffia, con le note della *1-Bit Symphony* di Tristan Perich, composizione elettronica ispirata alla semplicità estetica della matematica, della fisica e del codice. Il nucleo artistico, nato nel 2008 e diretto da Lara Guidetti, resta fedele alla sua identità di apertura e contaminazione di stili diversi; A[1]BIT unisce il corpo ai luoghi architettonici che li accolgono e al pubblico che entra, inconsapevolmente, a far parte del progetto coreografico. "Il corpo è come fosse una particella fisica da analizzare in relazione all'ambiente" - spiegano Sanpapié. Il progetto nasce dalla voglia di esplorare la relazione dell'individuo e della comunità con la città". *(m.bin.)*